

La voce delle imprese - 26/11/2023

Transizione ecologica, Cartiere di Guarcino ospita l'iniziativa Assocarta-Legambiente dedicata al riciclo e alla sostenibilità per l'industria cartaria e alla decarbonizzazione del settore

L'incontro è stato presieduto dal nuovo Presidente della Sezione Carta di Unindustria, Massimo Giorgilli

L'innovativo impianto della nostra associata **Cartiere di Guarcino**, che punta su autoproduzione dell'energia elettrica, gestione virtuosa delle acque e riciclo della produzione cartaria, al centro della tappa della campagna **"I cantieri della transizione ecologica"** di Legambiente ospitata a Guarcino presso il Centro Diocesano Luigi Belloli.

Al centro dell'incontro il tema del **riciclo** e della **sostenibilità** delle materie prime nell'**industria cartaria**, ma anche la **decarbonizzazione del settore**, con l'esempio virtuoso dell'azienda Cartiere di Guarcino S.p.a - fiore all'occhiello del comparto produttivo della provincia di Frosinone - il cui convinto orientamento all'innovazione e alla sostenibilità l'ha portata nel 2006 alla realizzazione di un impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica, alimentata a biomasse.

Impianti questi ultimi alimentati a fonti rinnovabili che necessitano di incentivi strutturali e continui, penalizzati quindi dal ritardo del tanto atteso decreto Energia.

Giorgilli ne ha parlato a "Frosinone Today":

“L'orientamento all'innovazione e alla sostenibilità di Cartiere di Guarcino ha portato, già nel 2006, attraverso la new company controllata Bio Energia Guarcino srl e grazie a un investimento di 30 milioni di euro, alla realizzazione di un impianto di cogenerazione di energia elettrica e termica, alimentata a biomasse” spiega l'AD **Massimo Giorgilli** alla conferenza stampa di presentazione “un impianto che con i suoi 20 MW elettrici e 5 MW termici, riesce a soddisfare tutto il fabbisogno elettrico della cartiera ed il 35% di quello termico. L'approccio sostenibile della produzione, oltre che dall'energia verde, deriva dalla circolarità del ciclo che prevede l'uso di materie prime certificate e rinnovabili e la massimizzazione delle stesse nel processo, attraverso il recupero. Obiettivi raggiunti e da migliorare ulteriormente, grazie al dialogo con le rappresentanze politiche e industriali, e con i progetti territoriali - come Guarcino 2025 – oltre che con la catena industriale integrata di cui siamo parte”.





Sito di provenienza: UNINDUSTRIA - <https://www.un-industria.it>